



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

**Oggetto:** **Decadenza della Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa con sede in Villagrande Strisaili, dalla concessione demaniale nel bacino artificiale dell'Alto Flumendosa (Bau Muggeris), rilasciata con Decreto assessoriale n. 77 del 5 maggio 1980 per finalità di pesca, allevamento e attività connesse, e rinnovata con Determinazione n. 1610 del 28 giugno 1999.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE le Disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29.5.2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) pubblicata nel B.U.R.A.S del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 recante "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale definita con Decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione Autonoma della Sardegna n. 318/4 del 26 gennaio 2022, con il quale sono state conferite al dott. Gianni Ibba le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della succitata Legge n. 241/1990 nonché gli articoli 19 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e 15 "Comportamento nelle attività inerenti ai contratti ed altri atti negoziali" del "Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29 ottobre 2021;
- DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della RAS e alla Normativa Anticorruzione e con riferimento al personale (dirigente/dipendenti) che ha preso parte al presente procedimento e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le foreste del 14 gennaio 1949 recante "Concessioni di acque pubbliche a scopo piscicoltura";
- VISTA la concessione demaniale nel bacino idroelettrico dell'Alto Flumendosa (Bau Muggeris), assentita con Decreto assessoriale n. 77 del 5 maggio 1980 alla Cooperativa pescatori Alto Flumendosa, con sede in Villagrande Strisaili, per finalità di pesca, allevamento e attività connesse, rinnovata con la Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. 1610 del 28 giugno 1999, e successivamente prorogata ex lege, da ultimo con la legge regionale 28 dicembre 2020 n. 35 fino al 31 dicembre 2033;
- DATO ATTO pertanto che la suddetta concessione demaniale è a tutt'oggi in corso di validità;
- CONSIDERATO che la Cooperativa pescatori Alto Flumendosa, non ha provveduto al pagamento dei seguenti canoni demaniali per la concessione in oggetto: anno 2017 dell'importo di € 349,30 richiesto con ordine d'introito (O.I.) del 19/07/2017 prot. n. 14267; anno 2018 dell'importo di € 354,01 richiesto con O.I. del 03/08/2018 prot. n. 12765; anno 2019 dell'importo di € 364,63 richiesto con O.I. del 16/07/2019 prot. n. 12269; anno 2020 dell'importo di € 361,90 richiesto con O.I. del 10/12/2020 prot. n. 23384; anno 2021 dell'importo di € 2.500,00 richiesto con O.I. del 05/10/2021 prot. n. 18818; anno 2022 dell'importo di € 2.698,75 richiesto con O.I. del 05/04/2022 prot. n. 6186, maturando un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

debito totale nei confronti dell'Amministrazione regionale pari a € 6.637,47 (euro seimilaseicentotrentasette/47), comprensivo di € 8,88 (euro otto/88) per interessi di mora calcolati al 29 settembre 2021;

CONSIDERATO che le disposizioni contenute nell'art. 11 del D.M. 14 gennaio 1949 prevedono che il Concessionario decada dal diritto derivatogli dalla concessione "*per mancato pagamento del canone dovuto, anche se riguarda una sola annualità*" (art. 11 lett c);

VERIFICATO che si è provveduto in data 05/04/2022 con nota prot. n. 6186 a sollecitare i canoni demaniali per le annualità 2017, 2018, 2019, 2019, 2020 e 2021;

CONSIDERATO inoltre, che all'articolo 6, lettera e), della Determinazione n. 1610 del 28 giugno 1999 è previsto che il Concessionario ha l'obbligo "*di compilare la statistica annuale della produzione ittica e di trasmettere copia all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente*" (dal 2007 all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale);

ACCERTATO che, dalle verifiche effettuate nei nostri archivi e nel Sistema Informativo Documentale (SID), non risulta mai pervenuta al Servizio scrivente la documentazione richiamata al punto precedente, determinando di fatto un ulteriore motivo di decadenza, come espressamente indicato nell'art. 10 della Determinazione n. 1610 del 28 giugno 1999 di rinnovo della concessione in esame;

VISTA la nota del Servizio prot. n. 1649 del 30 gennaio 2023 con la quale si è avviato il procedimento di decadenza della Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa dalla concessione per mancato pagamento dei canoni dovuti e per inadempienza degli obblighi previsti dalla concessione, e si è fissato un termine di sessanta giorni per l'invio di eventuali controdeduzioni, così come previsto dall'art. 11 del D.M 14 gennaio 1949;

VERIFICATO che la Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa, non ha provveduto a fornire elementi utili e/o controdeduzioni al fine di sospendere il procedimento volto alla decadenza della concessione in esame;

RITENUTO che con la suddetta nota protocollo in uscita n. 1649 del 30 gennaio 2023 questo Servizio abbia adempiuto l'obbligo di previa diffida di due mesi all'interessato, ai sensi dell'art. 11 del DM 14 gennaio 1949;

ACCERTATO che la Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa ha costituito la cauzione di lire 700.000, pari a € 361,52 (euro trecentosessantuno/52), presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio depositi definitivi della Ragioneria territoriale dello Stato), quietanza n. 42 del 16 aprile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

1980, a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione del corretto uso del bene e del rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione;

**RITENUTO** di dover dichiarare la decadenza della concessione demaniale nel bacino artificiale dell'Alto Flumendosa (Bau Muggeris) rilasciata a favore della Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa con sede in Villagrande Strisaili, con Decreto assessoriale n. 77 del 5 maggio 1980 e rinnovata con Determinazione n. 1610 del 28 giugno 1999, per omesso pagamento dei canoni previsti dall'atto di concessione, nonché per inadempienza degli obblighi previsti dalla Determina di rinnovo della concessione;

**RITENUTO** altresì necessario procedere all'escussione della cauzione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio depositi definitivi della Ragioneria territoriale dello Stato), quietanza n. 42 del 16 aprile 1980, dell'importo di 700.000, pari a € 361,52 (euro trecentosessantuno/52), a favore della Regione Autonoma della Sardegna, a copertura di una quota del debito maturato dalla Cooperativa per mancato pagamento dei canoni;

**ACCERTATO** che lo stato di insolvenza della Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa, al netto delle somme rimborsabili tramite il deposito cauzionale, ammonta complessivamente a € 6.275,95 (euro seimiladuecentosettantacinque/95) comprensivo di interessi di mora calcolati al 29/09/2021, cui andranno sommati gli interessi di mora ulteriori dovuti per il ritardato pagamento dei canoni rispetto ai termini indicati negli ordini di introito, da calcolarsi al momento del saldo del debito

**D E T E R M I N A**

**ART. 1** **LA DECADENZA** della Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa, avente sede in Villagrande Strisaili (NU) - località Bau S'Illixi s.n.c. - CF 00185650918, dalla concessione demaniale nel bacino artificiale dell'Alto Flumendosa (Bau Muggeris), rilasciata con Decreto assessoriale n. 77 del 5 maggio 1980 per finalità di pesca, allevamento e attività connesse, e rinnovata con Determinazione n. 1610 del 28 giugno 1999.

**ART. 2** La decadenza di cui all'articolo 1 è motivata dall'omesso pagamento dei canoni demaniali per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, e per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione. Gli effetti della decadenza decorrono dalla data di emissione del presente provvedimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale  
Servizio Pesca e Acquacoltura

- ART. 4**        **DI INCAMERARE** la cauzione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, quietanza n. 42 del 16 aprile 1980, dell'importo di 700.000, pari a € 361,52 (euro trecentosessantuno/52), a parziale rimborso del debito maturato dalla Concessionaria.
- ART. 3**        **DI INGIUNGERE** alla Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa il pagamento della somma ancora dovuta pari ad 6.275,95 (euro seimiladuecentosettantacinque/95), cui andranno a sommarsi gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento canoni rispetto ai termini indicati negli Ordini di Introito, da calcolarsi al momento del saldo del debito.
- ART. 5**        **DI ORDINARE** alla Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa lo sgombero delle aree occupate da eventuali manufatti, impianti, tabelle e/o cartelli.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ed è trasmessa alla Cooperativa Pescatori Alto Flumendosa, e, per il tramite della Direzione Generale, all'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURAS del presente provvedimento.

**Il Direttore del Servizio**  
Gianni Ibba

